



distretto  
Socio - Assistenziale

**DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE " A "**  
**(PROVINCIA DI FROSINONE)**  
**L. 328/2000**



REGIONE LAZIO

*Comuni di: Acuto, Alatri, Anagni, Collepardo, Filettino, Fiuggi, Guarcino, Paliano, Piglio, Serrone, Sgurgola, Torre Cajetani, Trevi nel Lazio, Trivigliano, Vico nel Lazio.*

**Piazza Caduti di Nassiriya snc - 03011 ALATRI (FR)**

Ufficio di Piano: Tel. 0775.448210/11 - Fax: 0775.448209

e-mail: [distrettosocioass@comune.alatri.fr.it](mailto:distrettosocioass@comune.alatri.fr.it)

sito internet: [www.distrettosocioassistenziale.org](http://www.distrettosocioassistenziale.org)

**COMUNE**  
**CAPOFILIA**  
**ALATRI**

**COMUNE DI TORRE CAJETANI**

**IL SINDACO**

**AVVISA**

**Che il Distretto Socio Assistenziale "A" attiverà**

**INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'**

**ATTIVAZIONE 2016**

*"Miseria e Nobiltà"*

ai sensi del Regolamento Distrettuale per il

**CONTRASTO ALLA POVERTA'**

di cui alla DGR 136 del 25.03.2014 - MISURA 6.1 del Piano Sociale di Zona 2014.

**PREMESSA**

- Vista la DGR N°136 del 25.03.2014 - MISURA 6.1 del Piano sociale di Zona 2014 "Contrasto alla povertà";
- Visto il Comitato Istituzionale del 27.11.2015;
- Visto il Regolamento Distrettuale per il "Contrasto alla povertà"
- Vista la Delibera di Giunta del Comune di Alatri nr. 28 del 23/02/2016

**FINALITA'**

Interventi di contrasto alle povertà per il superamento di condizioni di povertà attraverso progetti personalizzati e azioni diversificate

**DESTINATARI**

I destinatari degli interventi previsti dal Piano Distrettuale di intervento sono Cittadini **residenti nei comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti** del Distretto "A", in situazione di fragilità e a maggior rischio di esclusione sociale, in condizione sia di povertà estrema, sia di "nuove povertà", in modo speciale famiglie monoparentali, anziani soli, povertà minorili, persone con disabilità

**TIPOLOGIA DI INTERVENTI E SERVIZI AMMISSIBILI**

Le risorse assegnate al Distretto possono essere utilizzate per diverse tipologie di interventi e servizi come di seguito indicati:

a) Interventi di sostegno economico quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- contributi economici una tantum o continuativi ad integrazione del reddito familiare;
- buoni spesa, buoni pasto, buoni per libri scolastici, etc.;
- contributi per specifici servizi alla persona, per le utenze domestiche, etc.

b) Interventi di sostegno economico legati a percorsi di inclusione attiva, in corrispondenza cioè dell'avvio di percorsi di formazione, di ricerca attiva del lavoro, di inserimento lavorativo, di attività socialmente utili, rivolti a soggetti che si trovano in situazioni contingenti di fragilità sociale (coniugi separati, nuclei monogenitoriali, persone in uscita da istituti di detenzione, etc.).

## REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I requisiti per l'accesso sono i seguenti:

- Cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'U.E., ovvero cittadinanza di uno Stato non aderente alla U.E. se munito di permesso di soggiorno o carta di soggiorno ai sensi della Legge 6 marzo 1998 n.40 e del D.lgs 25 luglio 1998 n. 286 e s.m.i.;
- Residenza in uno dei Comuni del Distretto "A" con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti
- Età non inferiore ad anni 18
- ISEE non superiore ad € 8.000,00

Nel caso in cui, a seguito di cambiamenti nella condizione socio economica e/o lavorativa, la situazione economica attuale corrisponda di fatto a tali requisiti, ma ciò non emerge dagli indicatori poiché sono riferiti all'anno precedente, è consentito comunque inoltrare richiesta presentando una autocertificazione relativa al non superamento per l'anno in corso della soglia stabilita di € 8.000,00 purché corredata della documentazione attestante la condizione di disoccupazione.

I requisiti che hanno determinato l'ammissione al contributo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, nonché al momento dell'erogazione del contributo e permanere per tutto il periodo al quale questo si riferisce.

Ai fini del presente bando, si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e dai componenti la famiglia anagrafica, così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30.05.1989, n. 223.

## PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta su apposita modulistica reperibile presso il Distretto, i Servizi sociali dei Comuni e sul Sito Distrettuale [www.distrettosocioassistenziale.org](http://www.distrettosocioassistenziale.org), dovrà essere presentata con allegata la documentazione richiesta, **entro e non oltre il giorno 11/04/2016** pena l'esclusione dal beneficio, presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza. Sarà compito dei Comuni trasmettere le istanze al Distretto entro 15 giorni dalla data di scadenza, pena l'esclusione dal bando.

**I richiedenti dovranno allegare alla domanda:**

1. Certificazione ISEE del nucleo familiare(\*);
2. autocertificazione della composizione del nucleo familiare;
3. autocertificazione della situazione occupazionale;
4. autocertificazione attestante eventuali contributi economici percepiti nell'ultimo anno da parte di enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
5. fotocopia del documento di identità e per i cittadini di Stati non aderenti alla Comunità Europea copia della carta o del permesso di soggiorno ovvero richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno;

Tutte le autocertificazioni dovranno essere prodotte ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

*\*nel caso in cui l'ISEE, richiesto in tempo utile, non sia ancora stato rilasciato dall'Ente preposto, la domanda, corredata di richiesta inoltrata, si intende accettata con riserva in attesa della attestazione definitiva, da presentarsi entro e non oltre 30 giorni dalla consegna della domanda.*

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Spetta al Distretto avviare idonee procedure di controllo attraverso Enti ed istituzioni preposte, circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

## ASSEGNAZIONE PUNTEGGI

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- a) **ISEE** - Un massimo di 10 punti sulla base dell'indicatore ISEE così suddivisi per fasce:

ISEE 0 = 10 punti

ISEE da 1 a 1.000 = 8 punti

ISEE da 1.001 a 2.000 = 7 punti

ISEE da 2.001 a 3.000 = 6 punti

ISEE da 3.001 a 4.000 = 5 punti

ISEE da 4.001 a 5.000 = 4 punti

ISEE da 5.001 a 6.000 = 3 punti

ISEE da 6.001 a 7.000 = 2 punti

ISEE da 7.001 a 8.000 = 1 punto

- b) **nucleo familiare:**

ultra 65enne solo

punti 6

nucleo con 3 o più minori

punti 6

nucleo con uno o 2 minori punti 4  
nucleo con figli maggiorenni fino a 26 anni, studenti o a carico punti 2  
un punto in più se il nucleo è monogenitoriale  
due punti in più per ogni componente disabile

**c) situazione occupazionale**

*situazione di disoccupazione/inoccupazione: 1 punto per ogni anno senza percepire misure di sostegno al reddito (0.25 per ogni trimestre), fino ad un massimo di 5 punti.*

**d) assenza di altri benefici**

un punto in più per chi non ha percepito nell'ultimo anno eventuali contributi economici da parte di enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;

A parità di punteggio viene inserito il richiedente il cui nucleo familiare ha il valore ISEE inferiore. Ad ulteriore parità, prevarrà la data e ora di presentazione della domanda.

## ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Le istanze verranno soddisfatte fino a completamento dei fondi distrettuali a disposizione, pari ad € **16.000,00 utilizzabili per tutti i Comuni del Distretto con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.** L'ammontare del beneficio è pari ad € 1.000,00; il contributo verrà utilizzato per uno o più degli interventi previsti, sulla base della definizione di un Piano Personalizzato predisposto dal Servizio Sociale di riferimento e sottoscritto per accettazione dal beneficiario. Il pagamento potrebbe essere interrotto o subire variazioni in caso di sopraggiunti cambiamenti e variazioni lavorative e reddituali che si dovessero verificare.

## VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istruttoria sarà svolta dall'Ufficio di Piano, coadiuvato dagli operatori sociali del Comune di riferimento appositamente nominati dal Comune stesso.

## FUNZIONI DEI COMUNI

La titolarità del caso rimane di competenza del Servizio Sociale del Comune di residenza, che provvederà alla predisposizione del PAI (Piano Assistenziale Individuale), al monitoraggio ed alla eventuale rimodulazione degli interventi o sospensione del beneficio in caso di sopraggiunti cambiamenti nelle condizioni lavorative o reddituali che si dovessero verificare oppure nel caso di mancato rispetto da parte del beneficiario senza giustificato motivo degli impegni sottoscritti nel PAI, dandone opportuna comunicazione al Distretto. In tal caso il Distretto provvederà allo scorrimento della graduatoria.

## MODALITA' DI EROGAZIONE

Il Distretto invierà ad ogni singolo Comune la somma complessiva relativa a tutti i residenti che risultano ammessi al contributo ed il relativo elenco, ed il Comune provvederà all'erogazione ai beneficiari.  
**Ogni singolo Comune dovrà provvedere a fornire specifica rendicontazione al Distretto.**

## INFORMAZIONI

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi ai seguenti servizi:

**Distretto socio Assistenziale "A"**

**Tel. 0775/448210-211 - Fax. 0775/448209**

**e-mail [info@distrettosocioassistenziale.org](mailto:info@distrettosocioassistenziale.org)**

**Sito internet [www.distrettosocioassistenziale.org](http://www.distrettosocioassistenziale.org)**

Il presente Avviso viene affisso contemporaneamente su tutti i Comuni del Distretto dal 10/03/2016 al 11/04/2016.

**IL SINDACO**